

Documento A Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Magistrato alle Acque

Stato di attuazione degli interventi dello Stato in amministrazione diretta – Aggiornamento al 31 dicembre 2002

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
MAGISTRATO ALLE ACQUE

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Aggiornamento al 31 dicembre 2002

Importi lordi in migliaia di euro

COMPETENZA	OBIETTIVI	LEGGE N. 798/84 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI (910/86 - 67/88 - 360/91 - 415/92 - 724/94)						
		IMPORTI FINANZIATI (A)	IMPORTI ASSEGNAZI (B)	IMPORTI IMPEGNATI (C)	% (C/B)	IMPORTI EROGATI (D)	% (D/B)	
Ufficio Salvaguardia	L. 798/84, art. 3 lett. a)	Riequilibrio idrogeologico	362	362	362	100%	362	100%
Ufficio Salvaguardia	L. 798/84, art. 3 lett. b)	Servizio vigilanza e Anti-inquinamento (*)	11.199	7.775	7.232	93%	7.232	93%
Ufficio Salvaguardia	L. 798/84, art. 3 lett. c)	Marginamenti lagunari	3.445	1.984	1.984	100%	1.984	100%
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. e)	Restauro di edifici demaniali	77.975	77.975	77.975	100%	77.975	100%
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. f)	Recupero dell'Arsenale	12.352	12.352	12.352	100%	12.352	100%
Ufficio Salvaguardia	L. 798/84, art. 3 lett. g)	Sistemazione di ponti, canali e fondamenta	49.643	49.643	49.643	100%	49.643	100%
Ufficio Salvaguardia	L. 798/84, art. 3 lett. h)	Sistemazione dei corsi d'acqua	10.188	9.413	9.413	100%	9.413	100%
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. i)	Restauro del patrimonio mobiliare pubblico	4.662	4.662	4.662	100%	4.662	100%
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. m)	Edilizia per Università Architettura	6.242	6.242	6.242	100%	6.242	100%
TOTALI		176.067	170.408	169.865	100%	169.865	100%	

(*) La differenza tra l'assegnato e l'impegnato è dovuto all'accantonamento di euro 170.430,78 e al trasferimento di parte dei fondi ad altro capitolo per il pagamento dei contrattisti.

Venezia, 23 settembre 2003

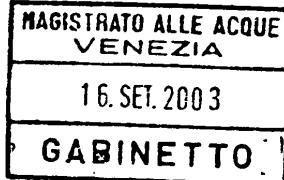
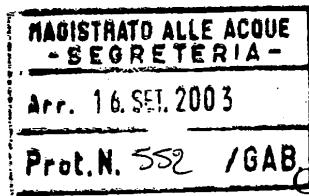
COMPETENZA	OBIETTIVI	LEGGE N. 448/01					
		IMPORTI FINANZIATI (A)	IMPORTI ASSEGNAZI (*) (B)	IMPORTI IMPEGNATI (C)	% (C/B)	IMPORTI EROGATI (D)	% (D/B)
Ufficio Salvaguardia	L. 798/84, art. 3 lett. a)	Riequilibrio idrogeologico					
Ufficio Salvaguardia	L. 798/84, art. 3 lett. b)	Servizio vigilanza e Anti-inquinamento					
Ufficio Salvaguardia	L. 798/84, art. 3 lett. c)	Marginamenti lagunari	10.587	8.654	801	9%	120
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. e)	Restauro di edifici demaniali					
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. f)	Recupero dell'Arsenale					
Ufficio Salvaguardia	L. 798/84, art. 3 lett. g)	Sistemazione di ponti, canali e fondamenta					
Ufficio Salvaguardia	L. 798/84, art. 3 lett. h)	Sistemazione dei corsi d'acqua					
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. i)	Restauro del patrimonio mobiliare pubblico					
Prov. Reg. alle OO.PP.	L. 798/84, art. 3 lett. m)	Edilizia per Università Architettura					
		TOTALI	10.587	8.654	801	9%	120
							1%

(*) L'importo finanziato con la Legge 448/01 per il Magistrato alle Acque ("spese in gestione al Magistrato alle Acque per il servizio di polizia lagunare e la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna" - cap. 8620 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio), di competenza dell'esercizio 2002, è stato decurtato per provvedimenti legislativi a chiusura dell'esercizio 2002, cosicché l'importo effettivamente assegnato risulta pari a € 8.654.111,79. Gli importi residui potranno essere utilizzati nel triennio 2003-2005.

Venezia, 23 settembre 2003

Documento B Consorzio Venezia Nuova

Stato di attuazione degli interventi di competenza dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova – Aggiornamento al 31 dicembre 2002



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Venezia, 11 SET. 2003

Prot. n. 6048upr/ndo/gol

Al
 MAGISTRATO ALLE ACQUE
 Palazzo X Savi
 30124 VENEZIA

Oggetto: Invio documentazione.

Con la presente si trasmette copia del documento “Stato di attuazione degli interventi di competenza dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova” aggiornato al 31 dicembre 2002, già presentato da codesto Istituto al Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 nella seduta del 25 febbraio 2003, per la redazione dell’annuale “Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia”.

Cordiali saluti.

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

All.c.s.

1. Il Piano Generale degli Interventi per la salvaguardia fisica

e ambientale di Venezia e della laguna

2. Lo stato di attuazione dei finanziamenti

***Allegato n. 1 Stato di attuazione dei finanziamenti assegnati
al Consorzio Venezia Nuova***

***Allegato n. 2 Stato di Attuazione delle Convenzioni sottoscritte tra
Il Magistrato alla Acque e il Consorzio Venezia Nuova***

***Allegato n. 3 Piano Generale degli Interventi da eseguire in
Concessione dal Consorzio Venezia Nuova***

Allegato n. 4.1 e 4.2 Diagrammi generali

Allegato n. 5 Le quantità realizzate

3. Lo stato di attuazione delle attività

3.1 Studi e sperimentazioni

3.2 Difesa dalle acque alte eccezionali

3.3 Difesa locale acque medio-alte

3.4 Ristrutturazione dei moli foranei

3.5 Difesa dalle mareggiate

3.6 Recupero morfologico

3.7 Arresto del degrado dell'ecosistema lagunare

3.8 Allontanamento del traffico petrolifero dalla laguna

3.9 Ausilii luminosi alla navigazione

3.10 Apertura delle valli da pesca

3.11 Costituzione e potenziamento del Servizio Informativo

1 IL PIANO GENERALE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA FISICA E AMBIENTALE DI VENEZIA E DELLA LAGUNA

La singolarità del caso Venezia e l'esigenza di garantire la difesa fisica di una città assolutamente straordinaria – per patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico – hanno imposto di affrontare il grave problema del recupero e della salvaguardia dell'intero bacino lagunare attraverso una specifica legislazione speciale secondo la quale la salvaguardia di Venezia è definita questione di “preminente interesse nazionale”.

L'impegno dello Stato italiano per Venezia è stato e continua ad essere di grandissimo rilievo, rispetto ai diversi e integrati obiettivi definiti dall'apposito quadro normativo: difesa dalle acque alte, riequilibrio ambientale, restauro e conservazione del patrimonio architettonico, sviluppo socio-economico.

Per perseguire gli obiettivi di competenza dello Stato, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e Consorzio Venezia Nuova (concessionario ex art. 3 Legge n. 798/84) agiscono in base a una “Convenzione Generale” e a un *Piano Generale degli Interventi* allegato alla “Convenzione Generale” stessa.

La “Convenzione Generale” rep. n. 7191, sottoscritta nell'ottobre del 1991, disciplina il rapporto fra l'Amministrazione concedente e il Consorzio concessionario in ordine all'insieme degli interventi affidati in concessione per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, come prefigurato dallo stesso Comitato ex art. n. 4, Legge n. 798/84.

Il *Piano Generale degli Interventi*, in particolare, redatto sin dal 1985 come allegato alla Convenzione rep. n. 6479, è stato successivamente adeguato e formulato sugli indirizzi forniti dal Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 nel 1987 ed approvato, nella seduta dell'11 marzo 1987, dal Comitato stesso.

Il *Piano*, nella successiva versione adeguata e aggiornata del 1991, è stato approvato dal Magistrato alle Acque di Venezia, su parere del Comitato Tecnico di Magistratura, dallo stesso Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo nel

1991. Il *Piano* è stato espressamente richiamato (legificato) nell'art. 3 della Legge 139/1992, quale strumento di pianificazione dell'azione del Ministero dei Lavori Pubblici (ora delle Infrastrutture e dei Trasporti). Esso contiene le conclusioni di anni di confronti, di studi e di progettazioni generali con i quali sono state esaminate alternative diverse ed è stata valutata la fattibilità del sistema delle opere e di ciascuna di esse, con riguardo alla loro compatibilità ambientale ed alla loro reciproca influenza.

Vale segnalare che il *Piano*, nel corso del 2002, è stato ridefinito per tener conto degli accordi intercorsi tra le Autorità Italiane e la Commissione Europea.

La Commissione Europea, infatti, aveva avanzato, nei confronti del Governo italiano, talune perplessità in merito alla legittimità dell'affidamento in concessione a favore del Consorzio Venezia Nuova. In particolare, con lettera del 22 gennaio 2001, inviata alle Autorità Italiane, la Commissione Europea aveva avviato una procedura di infrazione al Trattato in relazione all'affidamento a favore del Consorzio Venezia Nuova degli interventi ricompresi nel Piano Generale, eccepdonne l'incompatibilità con la vigente normativa europea in materia di appalti di lavori e servizi.

Dopo attenta verifica e valutazione delle motivazioni tecnico-giuridiche che avevano indotto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a rivolgersi, a suo tempo (1985), a un concessionario per una soluzione integrata e contestuale delle problematiche lagunari, data la loro specificità, le Autorità italiane e i funzionari della Commissione Europea sono pervenuti a una soluzione negoziata che comporta lo stralcio dal Piano Generale degli Interventi, allegato alla Convenzione Generale, delle opere, non ricomprese in finanziamenti già stanziati, relative alla difesa dei centri urbani e delle "insulae", che verranno realizzate direttamente dall'Amministrazione mediante gare d'appalto. Tali accordi prevedono, inoltre, che il Consorzio Venezia Nuova realizzi le opere meccaniche ed elettromeccaniche, nell'ambito delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto, mediante appalti di fornitura, i cui esecutori verranno individuati mediante gare esperite da parte del Consorzio Venezia Nuova stesso.

Preso atto che tali accordi sono stati recepiti dai documenti contrattuali appositamente stipulati in data 21 giugno 2002 tra Magistrato alle Acque e Consorzio Venezia Nuova, la Commissione Europea ha assunto la decisione, in data 18 settembre 2002, di archiviare la procedura di infrazione a suo tempo avviata, confermando così in pieno la validità dello strumento concessorio affidato al Consorzio Venezia Nuova, nonché il suo operato nell'ambito della salvaguardia di Venezia e della sua laguna.

Il *Piano Generale degli Interventi* è articolato secondo linee di azione distinte, ma in reciproca relazione: la difesa dalle acque alte eccezionali e medio-alte; la difesa dalle mareggiate; il recupero della morfologia lagunare; il riequilibrio ambientale.

Al *Piano* fanno riferimento otto specifici progetti generali:

- Progetto di massima delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto lagunari: approvato nel novembre 1992 e valutato positivamente dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'ottobre 1994 e nel febbraio 1999;
- Progetto per la difesa locale delle “*insulae*” dalle acque medio-alte: approvato nel luglio 1992;
- Progetto per il rinforzo dei litorali: approvato nel settembre 1990;
- Progetto per la ristrutturazione dei moli foranei: approvato nel luglio 1991;
- Progetto per il recupero morfologico: approvato nel luglio 1993;
- Progetto per l'arresto e l'inversione del degrado: approvato nel luglio 1994;
- Progetto di fattibilità per la riapertura delle valli da pesca: approvato nel luglio 1993;
- Progetto operativo per l'allontanamento del traffico petrolifero dalla laguna di Venezia: una prima soluzione approvata nel settembre 1994 ed una seconda nel luglio 1997.

L'attuazione dei progetti generali è avvenuta negli anni, e avviene tuttora, attraverso la definizione dei singoli interventi con appositi progetti esecutivi che vengono a loro volta approvati dall'Amministrazione Concedente e dai diversi enti competenti.

Pertanto, detti interventi in parte sono stati realizzati, in parte sono in corso di esecuzione, in parte devono essere avviati, mediante Atti Attuativi della “Convenzione Generale”, sottoscritti tra l'Amministrazione Concedente e il Consorzio concessionario sulla base dei finanziamenti via via disponibili. Altri interventi debbono essere ancora finanziati e, pertanto, sulla base delle future disponibilità dovranno essere oggetto di nuovi, specifici, Atti Attuativi.



2 LO STATO DI ATTUAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Gli interventi dello Stato in concessione al Consorzio Venezia Nuova riguardano i seguenti obiettivi, richiamati anche dall'art. 3 lettere a), c), d) e l) della Legge n. 798/84 e dall'art. 2, 1° comma lettera a) della Legge n. 360/91 nonché dalla Legge n. 139/92:

- difesa dalle acque alte eccezionali;
- difesa locale dalle acque medio-alte;
- ristrutturazione dei moli foranei alle tre bocche lagunari;
- difesa dalle mareggiate;
- recupero della morfologia lagunare;
- arresto del degrado dell'ecosistema lagunare;
- allontanamento del traffico petrolifero dalla laguna;
- ausilii luminosi alla navigazione;
- apertura delle valli da pesca;
- costituzione e potenziamento del Servizio Informativo.

La Legge n. 139/92 prevede che gli interventi affidati in concessione siano realizzati secondo uno specifico strumento programmatorio ovvero secondo il *Piano Generale degli Interventi* allegato alla "Convenzione Generale" tra il Ministero dei Lavori Pubblici (ora Infrastrutture e Trasporti) e il concessionario, approvato dal Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 nell'adunanza del 19 giugno 1991.

Il totale degli importi finanziati dalla legislazione speciale per Venezia, al 31 dicembre 2002, per la realizzazione dei suddetti interventi in concessione al Consorzio Venezia Nuova è pari a 2.594 milioni di euro.

Se si tiene conto dei recenti finanziamenti provenienti dalla Legge 166/02 (Collegato Infrastrutture) di cui delibera CIPE del 29 novembre 2002, il totale degli importi finanziati è pari a 3.044 milioni di euro.

Con riferimento all'**Allegato n. 1**, per **importi finanziati** si intendono gli importi complessivamente finanziati in favore delle attività del Consorzio Venezia Nuova dal 1984 al 31.12.2002.

A partire dalla Legge n. 139/92, i finanziamenti vengono attivati con contratti di mutuo a valere sui limiti di impegno, recati anno dopo anno dalle Leggi Finanziarie, destinati in quota parte all'ammortamento delle rate (per capitali ed interessi) relative ai mutui contratti dal Consorzio Venezia Nuova, mediante specifica ripartizione proposta dal Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 e operata con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Per **importi sottoscritti** si intendono gli importi relativi a Convenzioni sottoscritte tra Magistrato alle Acque e Consorzio Venezia Nuova alla data del 31 dicembre 2002 (v. **Allegato n. 1**). Gli importi sottoscritti per le Leggi n. 798/84, n. 139/92, n. 539/95, n. 515/96, n. 345/97, n. 448/98, n. 488/99 e n. 388/00 sono pari al 100% degli importi disponibili, mentre per la Legge n. 448/01, gli importi sottoscritti non tengono conto della Convenzione che potrà essere sottoscritta nel 2003 a valere sul limite di impegno con decorrenza dal 2004.

L'elenco delle Convenzioni sottoscritte e il loro avanzamento è riportato nell'**Allegato n. 2**.

Per **importi impegnati** si intendono gli importi relativi a Convenzioni il cui Decreto Presidenziale approvativo è già stato registrato da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto. Al 31.12.2002 risultano, pertanto, impegnati il 93% degli importi sottoscritti (v. **Allegato n. 1**).

Per **importi spesi** al 31.12.2002 si intendono gli importi prodotti a tale data. **Al 31.12.2002 risulta speso il 61% degli importi sottoscritti** (v. **Allegato n. 1**) **reperiti a valere sulle Leggi n. 798/84, n. 139/92, n. 539/95, n. 515/96, n. 345/97, n. 448/98, n. 488/99, n. 388/00 e n. 448/01**.

Per singole Leggi:

- il Consorzio Venezia Nuova, a valere sulla **Legge n. 798/84 e successivi rifinanziamenti** (Leggi n. 910/86, n. 67/88, n. 360/91), ha ottenuto un finanziamento che ammonta complessivamente a 401 milioni di euro. A valere su tali somme, il Consorzio Venezia Nuova ha sottoscritto dal 1985 al 1992 otto Convenzioni, sei con il Magistrato alle Acque e due con il Genio Civile Opere Marittime, e numerosi atti aggiuntivi a tali Convenzioni per un importo complessivo di circa 401 milioni di euro. Gli importi spesi al 31.12.2002 sono 399 milioni di euro (pari a quasi il 100% degli importi sottoscritti);

- il Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 139/92** con decorrenza dal 1993 e dal 1994, ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo e successivi atti aggiuntivi, che hanno complessivamente reso disponibili 547 milioni di euro. Con tali somme sono state sottoscritte due Convenzioni (rep. n. 7322 e rep. n. 7395) e alcuni atti aggiuntivi alle Convenzioni stesse, per un importo complessivo di 547 milioni di euro (100% dell'importo disponibile). Gli importi spesi al 31.12.2002 relativamente alla Legge n. 139/92 sono pari a 494 milioni di euro (90% degli importi sottoscritti);
- il Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 539/95** con decorrenza dal 1996 e dal 1997, ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo e successivi atti aggiuntivi, che hanno reso disponibili 124 milioni di euro^(*). Con tali somme sono state finanziate due Convenzioni con il Magistrato alle Acque (rep. n. 7601 e rep. n. 7637) e tre atti aggiuntivi alle Convenzioni originarie, per un importo complessivo di 120 milioni di euro. Gli importi spesi al 31.12.2002 relativamente alla Legge n. 539/95 sono pari a 105 milioni di euro (87% degli importi sottoscritti);
- il Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 515/96** con decorrenza dal 1997 e dal 1998, ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo e successivi atti aggiuntivi che hanno reso disponibili 454 milioni di euro. Con tali somme sono state sottoscritte due Convenzioni (rep. n. 7649 e rep. n. 7695) e cinque atti aggiuntivi con il Magistrato alle Acque per un importo complessivo pari a 454 milioni di euro.
Gli importi spesi al 31.12.2002 relativamente alla Legge n. 515/96 sono pari a 316 milioni di euro (70% degli importi sottoscritti);
- il Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 345/97** con decorrenza dal 1998 e dal 1999, ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo e successivi atti aggiuntivi che hanno reso disponibili 235 milioni di euro. Con tali somme sono

^(*)Si fa notare che l'importo delle Convenzioni finanziate a valere sui fondi resi disponibili dai contratti di finanziamento è, talvolta, minore dell'importo mutuato in quanto si è considerato opportuno disporre, nei singoli contratti, di un margine per fronteggiare eventuali variazioni dei tassi di interesse, rispetto a quelli presupposti dal contratto, nel corso del "periodo di utilizzo" del finanziamento.

state sottoscritte due Convenzioni (rep. n. 7725 e rep. n. 7760) e quattro atti aggiuntivi con il Magistrato alle Acque per un importo complessivo pari a 235 milioni di euro.

Gli importi spesi al 31.12.2002 relativamente alla Legge n. 345/97 sono pari a 78 milioni di euro (33% degli importi sottoscritti);

- il Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 448/98** con decorrenza dal 1999, dal 2000 e dal 2001, ha stipulato con gli istituti finanziatori tre contratti di mutuo che hanno reso disponibili 258 milioni di euro. Con tali somme sono state sottoscritte con il Magistrato alle Acque tre nuove Convenzioni (rep. n. 7818, rep. n. 7844 e rep. n. 7868) di importo pari a 256 milioni di euro.

Gli importi spesi al 31.12.2002 relativamente alla Legge n. 448/98 sono pari a 72 milioni di euro (28% degli importi sottoscritti);

- il Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 488/99** con decorrenza dal 2001 e dal 2002 ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo e un atto aggiuntivo che hanno reso disponibili 204 milioni di euro. Con tali somme sono state sottoscritte due Convenzioni (rep. n. 7894 e rep. n. 7923) e due atti aggiuntivi con il Magistrato alle Acque per un importo complessivo pari a 201 milioni di euro.

Gli importi spesi al 31.12.2002 relativamente alla Legge n. 488/99 sono pari a 38 milioni di euro (19% degli importi sottoscritti);

- il Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno quindicennali autorizzati dalla **Legge n. 388/00** con decorrenza dal 2002 e dal 2003 ha stipulato con gli istituti finanziatori due contratti di mutuo che hanno reso disponibili 154 milioni di euro. Con tali somme sono state sottoscritte due Convenzioni (rep. n. 7952 e rep. n. 7962) con il Magistrato alle Acque per un importo complessivo pari a 154 milioni di euro.

Gli importi spesi al 31.12.2002 relativamente alla Legge n. 388/00 sono pari a 4 milioni di euro (2% degli importi sottoscritti);

- la **Legge n. 448/01 del 28 dicembre 2001 (Legge Finanziaria per il 2002)** prevede, per il rifinanziamento della legislazione speciale per Venezia, gli stanziamenti a copertura delle rate di ammortamento dei mutui già perfezionati